



Comune di Palau

Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia – Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 31/07/2020

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO TARI 2020

L'anno **2020** addì **31** del mese di **luglio** alle ore **17:00** in Palau, nelle solita sede delle adunanze consiliari del Comune, in seguito a regolare convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, in seduta STRAORDINARIA in sessione pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto, risultano presenti i Sig. Consiglieri:

Consiglieri	Presenti / Assenti
MANNA FRANCESCO GIUSEPPE	Presente
CUDONI CLAUDIO	Presente
GIAGONI MASSIMILIANO	Presente
CAMPESI DARIO SALVATORE	Presente
PIRAS MIRKO	Presente
LOI ANTONIO FRANCESCO	Presente
NIEDDU GIOVANNA	Presente
ALIVESI GABRIELE	Presente
SANNA MARIA GIUSEPPINA	Presente
PISCHEDDA PAOLA	Assente
FRESI ROBERTO	Presente
ABELTINO EMANUELE	Assente
CODINA ANTONELLO	Presente

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Francesco Giuseppe Manna, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale Graziella Petta.



IL PRESIDENTE

nell'introdurre il punto in oggetto, dà lettura integrale della proposta e invita l'assemblea a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione introduttiva del Presidente;

vista la proposta di deliberazione n. 1299 del 01/07/2020 avente per oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO TARI 2020", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Alle ore 17:38, durante la discussione, il consigliere Antonello Codina abbandona l'aula e rientra alle ore 17:45;

a seguito di breve ed acceso dibattito tra il Presidente e la consigliera Paola Pischedda, la Capogruppo di minoranza invita il Segretario comunale a far rispettare il regolamento per il funzionamento del consiglio, in quanto il Presidente, nel suo intervento, tratta, tra l'altro, di fatti non iscritti all'ordine del giorno e, per protesta, abbandona l'aula alle ore 17:52;

sentiti gli interventi del Presidente e della consigliera Paola Pischedda, capogruppo di minoranza che ha abbandonato l'aula prima della votazione, riportati integralmente nella rendicontazione stenotipica agli atti del procedimento del presente atto;

con votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti:11

Favorevoli:8

Astenuti:0

Contrari:3 (Fresi. e Codina del gruppo di minoranza e Giagoni)

Sull'esito della votazione sopra riportata,

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

- di approvare la proposta di deliberazione n. 1299 del 01/07/2020 avente per oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO TARI 2020", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 1299 del 01/07/2020

Assessore competente:	Sindaco
Settore competente:	Settore Finanziario
Ufficio Proponente:	Ufficio Tributi e Imposte Comunali
Responsabile:	OGGIANO ROBERTO
Responsabile del Procedimento	OGGIANO ROBERTO

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO TARI 2020

PROPONE DI DELIBERARE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

TENUTO CONTO che le tariffe TARI si suddividono in:

- **Domestiche**, determinate applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza, le tariffe per unità di superficie parametrize al numero degli occupanti, determinate

anche in applicazione dei principi di cui al punto 4.1, allegato 1), del DPR 27 aprile 1999, n. 158; Il parametro unitario al metro quadro di cui all'art. 65 del D.lgs n. 507/1993 della tariffa per le utenze domestiche è in tal modo determinata anche in relazione al numero degli occupanti al fine di tener conto anche dei principi di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158; I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati in questa delibera, fermo restando che il richiamo al citato DPR 158/99 deve intendersi quale richiamo ai soli principi base ispiratori del citato Decreto, con conseguente facoltà dell'Ente locale di discostarsi dai parametri minimi e massimi contenuti negli allegati dello stesso Decreto.

- **Non domestiche** per le quali la tariffa si compone di:



- una **parte fissa**, determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Ferma l'assoluta facoltà del comune di scostarsi, in sede di determinazione delle tariffe, dai limiti minimi e massimi dei coefficienti di cui allo stesso D.P.R. 158/99;

- una **parte variabile** determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Per le tipologie di utenza non domestica, non espressamente individuate nelle categorie previste dal D.P.R. 158/1999, i coefficienti sono applicati considerando l'analogia della potenzialità di produzione dei rifiuti rispetto a tipologie di utenze similari.

Rimane tuttavia ferma la possibilità per il Comune di determinare le tariffe relative a superfici operative accessorie degli immobili, a cui le stesse sono asservite, applicando un importo percentuale inferiore rispetto a quello previsto per la relativa categoria;

CONSIDERATO che nella determinazione delle tariffe delle utenze domestiche condotte da persone fisiche residenti, il numero degli occupanti è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe del Comune mentre per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE) e per gli alloggi a disposizione di enti non commerciali (senza scopo di lucro) diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello indicato dall'utente nella denuncia di occupazione o, in assenza di comunicazione, quello di una persona ogni 23 mq di superficie imponibile (con arrotondamento all'unità superiore), come previsto dall'art. 4 del D.A. 22.12.1983, n. 2266/U della Regione Autonoma della Sardegna. Resta ferma la possibilità per il comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza, ovvero dalla consistenza del nucleo familiare fiscale risultante presso l'Anagrafe Tributaria (Banca dati Punto Fisco), ovvero da altre informazioni in qualunque modo acquisite.

PRESO ATTO che i costi totali del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ammonta a euro 2.265.679,72 così come indicato nella deliberazione di consiglio comunale di approvazione del piano finanziario TARI 2020;

VISTO che l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali.

RITENUTO necessario attribuire per l'anno di imposta 2020 la ripartizione principale del carico tributario nei seguenti termini:

- 40% del carico gravante sulle utenze non domestiche;
- 60% del carico gravante sulle utenze domestiche.

CONSIDERATO che nella determinazione delle tariffe TARI, in base a quanto disposto dall'articolo 1 comma 652 della Legge 147/2013, ai Comuni è stata attribuita la facoltà di utilizzare criteri alternativi rispetto quelli indicati dal D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico – amministrativo e nel rispetto di quanto citato dallo stesso D.P.R. 158/1999 al comma 2 dell'articolo 4 in cui si prevede che l'ente locale, nella determinazione delle tariffe, ripartisce i costi complessivi del servizio utilizzando criteri razionali;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 commi 662 – 665 della Legge n.147/2013 il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base a tariffa annuale del tributo rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

Visto



l'art. 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020), convertito con modificazioni con Legge n. 27/2020, che ha disposto che il termine per la determinazione delle tariffe della Tari tributo e della Tari corrispettivo previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, sia differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 (termine ulteriormente rinviato al 31.07.2020 per effetto dell'art. 138 del D.L. n. 34 del 19.05.2020);

Valutato

- che le eventuali riduzioni della parte variabile della tariffa applicata ad alcune utenze non domestiche che dovessero rendersi applicabili, in ottemperanza alla Deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF, ovvero ulteriori riduzioni tariffarie, in conseguenza degli effetti dell'emergenza Covid-19, saranno disposte con apposita deliberazione da adottarsi dal mese di ottobre 2020, e saranno conguagliate a valere sull'ultima rata della T.A.R.I. in scadenza nel mese di di e, previo invio alle utenze interessate di apposito avviso recante l'indicazione dell'ammontare del beneficio sulla base delle istanze presentate dai contribuenti.

CONSIDERATO che a fronte di quanto esposto, il prospetto delle categorie e delle tariffe TARI che si ritiene opportuno approvare per l'anno 2020 è il seguente:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE:

1 componente	€ 2,1559
2 componenti	€ 2,9726
3 componenti	€ 3,0053
4 componenti	€ 3,0379
5 componenti	€ 3,0706
6 o più componenti	€ 3,1033

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione		Fissa	Variabile	Totale
A01	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.7929	1,4513	€ 2,2442
A02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.2462	0,4378	€ 0,6840
A03	Stabilimenti balneari parcheggi	0.2198	0,3431	€ 0,5629
A04	Esposizioni, autosaloni, rimessaggio e deposito merci	0.9045	1,6579	€ 2,5625
A05	Alberghi con ristorante	1.7747	3,2679	€ 5,0427
A06	Alberghi senza ristorante	0.9492	1,7565	€ 2,7057
A07	Case di cura e riposo - caserme	1.0226	1,8753	€ 2,8979
A08	Uffici, agenzie, studi professionali	1.9751	3,6956	€ 5,6707
A09	Banche ed istituti di credito	2.0266	3,6345	€ 5,6611
A10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	2.5121	4,6645	€ 7,1766
A11	Edicole, farmacie, tabacchi	2.5991	4,7629	€ 7,3621
A12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0.9252	1,7008	€ 2,6260



A13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0.7946	1,4548	€ 2,2494
A14	Attività industriali con capannoni di produzione	1.2423	2,2725	€ 3,5148
A15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.364	6,1317	€ 9,4957
A16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.4716	6,3855	€ 9,8571
A17	Bar, caffè e pasticcerie	3.3491	6,1495	€ 9,4986
A18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari in genere	3.0783	5,6772	€ 8,7555
A19	Plurilicenze alimentari	3.1556	5,8039	€ 8,9595
A20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al taglio	3.0443	5,6075	€ 8,6518
A21	Discoteche, night club	1.8707	4,9388	€ 6,8095

DATO ATTO che ai sensi del d. Lgs 504/92, art. 19, alle tariffe così determinate è necessario applicare l'incremento dato dalla tariffa provinciale, che per l'anno 2020 è pari al 5 per cento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare le tariffe TARI per l'anno 2020, come indicate in premessa;
- di dare atto che sulle tariffe TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992 con l'aliquota deliberata dalla provincia che per l'anno 2020 è pari al 5%;
- di stabilire che il pagamento della TARI per l'anno 2020, in deroga all'articolo 33 del vigente TARI, avverrà in quattro rate scadenti l'ultimo giorno del mese di giugno, agosto, settembre e dicembre, o con pagamento in un'unica soluzione entro la scadenza dell'ultima rata di dicembre;
- provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni alla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 allo scopo di comunicare tempestivamente ai contribuenti gli importi dovuti a titolo di TARI.



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Graziella Petta

Documento firmato digitalmente